

*Ss. Sette Fondatori dei Servi della B.V. Maria (mem. fac.)*

## VENERDÌ 17 FEBBRAIO

VI settimana del tempo ordinario - II settimana del salterio

### LA PREGHIERA

#### Introduzione

O Dio vieni a salvarmi. Signore vieni presto in mio aiuto.  
Gloria al Padre al Figlio e allo Spirito Santo, a Dio che è che era e che viene, per i secoli dei secoli, amen. Alleluia.

#### **Inno** (LITURGIA DELLE ORE)

*Cristo, pietra angolare,  
fondamento immutabile,  
stabilito dal Padre  
per unire le genti.*

*Vieni, dolce Signore,  
vieni nella tua casa;  
accogli con clemenza  
i voti dei fedeli.*

*In questa tua dimora  
la grazia dello Spirito  
discenda sulla Chiesa,  
pellegrina nel mondo.*

#### **Salmo** cf. SAL 54 (55)

Porgi l'orecchio, Dio,  
alla mia preghiera,

non nasconderti  
di fronte alla mia supplica.

Dammi ascolto e rispondimi;  
mi agito ansioso  
e sono sconvolto  
dalle grida del nemico,  
dall'oppressione del malvagio.

Mi rovesciano addosso cattiveria  
e con ira mi aggrediscono.

Dentro di me  
si stringe il mio cuore,  
piombano su di me  
terrori di morte.

Mi invadono timore e tremore  
e mi ricopre lo sgomento.

Dico: «Chi mi darà  
ali come di colomba  
per volare e trovare riposo?».

Io invoco Dio  
e il Signore mi salva.  
Di sera, al mattino,  
a mezzogiorno  
vivo nell'ansia e sospiro,  
ma egli ascolta la mia voce;

in pace riscatta la mia vita  
da quelli che mi combattono:  
sono tanti i miei avversari.

Affida al Signore il tuo peso  
ed egli ti sosterrà,  
mai permetterà  
che il giusto vacilli.

Ma io, Signore, in te confido.

## Ripresa della Parola di Dio del giorno

Convocata la folla insieme ai suoi discepoli, Gesù disse loro: «Se qualcuno vuol venire dietro a me, rinneghi se stesso, prenda la sua croce e mi segua» (*Mc 8,34*).

## Cantico di Zaccaria o di Maria o di Simeone (vedi bandella)

### Lode e intercessione

Rit.: Ascoltaci, Signore!

- La nostra preghiera, Signore, sia nutrita dalla tua Parola e conduca i nostri cuori alla contemplazione del tuo volto nel volto dell'altro.
- Fa' che siamo capaci di attenzione a ogni creatura, pronti a vivere la comunione universale e cosmica.
- Rendici solidali con chi soffre, vicino o lontano, disponibili ad ascoltare, a consolare, a soccorrere.

### Padre nostro

**Orazione** (vedi Colletta)

## LA MESSA

### **ANTIFONA D'INGRESSO** SAL 30,3-4

Sii per me una roccia di rifugio,  
un luogo fortificato che mi salva.  
Tu sei mia rupe e mia fortezza:  
guidami per amore del tuo nome.

### **COLLETTA**

O Dio, che hai promesso di abitare in coloro che ti amano con cuore retto e sincero, donaci la grazia di diventare tua degna dimora. Per il nostro Signore Gesù Cristo...

### **PRIMA LETTURA** GEN 11,1-9

Dal libro della Gènesi

<sup>1</sup>Tutta la terra aveva un'unica lingua e uniche parole. <sup>2</sup>Emigrando dall'oriente, gli uomini capitarono in una pianura nella regione di Sinar e vi si stabilirono. <sup>3</sup>Si dissero l'un l'altro: «Venite, facciamoci mattoni e cuociamoli al fuoco». Il mattone servì loro da pietra e il bitume da malta. <sup>4</sup>Poi dissero: «Venite, costruiamoci una città e una torre, la cui cima tocchi il cielo, e facciamoci un nome, per non disperderci su tutta la terra».

<sup>5</sup>Ma il Signore scese a vedere la città e la torre che i figli degli uomini stavano costruendo. <sup>6</sup>Il Signore disse: «Ecco, essi sono un unico popolo e hanno tutti un'unica lingua; questo è l'inizio della loro opera, e ora quanto avranno in progetto di fare non sarà loro impossibile. <sup>7</sup>Scendiamo dunque e confondiamo la loro lingua, perché non comprendano più l'uno la lingua dell'altro». <sup>8</sup>Il Signore li disperse di là su tutta la terra ed essi cessarono di costruire la città. <sup>9</sup>Per questo la si chiamò Babele, perché là il Signore confuse la lingua di tutta la terra e di là il Signore li disperse su tutta la terra.  
– *Parola di Dio.*

## **SALMO RESPONSORIALE**

32 (33)

Rit. Beato il popolo scelto dal Signore.

<sup>10</sup>Il Signore annulla i disegni delle nazioni,  
rende vani i progetti dei popoli.

<sup>11</sup>Ma il disegno del Signore sussiste per sempre,  
i progetti del suo cuore per tutte le generazioni. Rit.

<sup>12</sup>Beata la nazione che ha il Signore come Dio,  
il popolo che egli ha scelto come sua eredità.

<sup>13</sup>Il Signore guarda dal cielo:  
egli vede tutti gli uomini. Rit.

<sup>14</sup>Dal trono dove siede  
scruta tutti gli abitanti della terra,  
<sup>15</sup>lui, che di ognuno ha plasmato il cuore  
e ne comprende tutte le opere. **Rit.**

**Rit. Beato il popolo scelto dal Signore.**

### **CANTO AL VANGELO**

Gv 15,15B

Alleluia, alleluia.

Vi ho chiamato amici, dice il Signore,  
perché tutto ciò che ho udito dal Padre mio  
l'ho fatto conoscere a voi.

Alleluia, alleluia.

### **VANGELO**

Mc 8,34-9,1

✠ Dal Vangelo secondo Marco

In quel tempo, <sup>34</sup>convocata la folla insieme ai suoi discepoli, Gesù disse loro: «Se qualcuno vuol venire dietro a me, rinneghi se stesso, prenda la sua croce e mi segua. <sup>35</sup>Perché chi vuole salvare la propria vita, la perderà; ma chi perderà la propria vita per causa mia e del Vangelo, la salverà.

<sup>36</sup>Infatti quale vantaggio c'è che un uomo guadagni il mondo intero e perda la propria vita? <sup>37</sup>Che cosa potrebbe dare un uomo in cambio della propria vita?

<sup>38</sup>Chi si vergognerà di me e delle mie parole davanti a questa generazione adultera e peccatrice, anche il Figlio dell'uomo

venerdì 17 febbraio

si vergognerà di lui, quando verrà nella gloria del Padre suo con gli angeli santi».

<sup>9</sup>«Diceva loro: «In verità io vi dico: vi sono alcuni, qui presenti, che non morranno prima di aver visto giungere il regno di Dio nella sua potenza». – *Parola del Signore.*

### **SULLE OFFERTE**

Questa offerta, o Signore, ci purifichi e ci rinnovi, e ottenga a chi è fedele alla tua volontà la ricompensa eterna. Per Cristo nostro Signore.

### **ANTIFONA ALLA COMUNIONE**

SAL 77,29-30

Mangiarono fino a saziarsi  
e il Signore appagò il loro desiderio.  
La loro brama non andò delusa.

### **DOPO LA COMUNIONE**

O Signore, che ci hai fatto gustare il pane del cielo, fa' che desideriamo sempre questo cibo che dona la vera vita. Per Cristo nostro Signore.

---

## PER LA RIFLESSIONE

### **Prendere la propria croce**

Dopo la confessione di Pietro a Cesarea, Marco propone una serie di sentenze che negli altri vangeli sinottici troviamo in punti diversi (cf. Mt 16,24-28 e Lc 9,23-27; Mt 10,38-39 e Lc 14,27 parr. a Mc 8,34-35; cf. anche Gv 12,25-26; Mt 10,33 e Lc 12,9 parr. a Mc 8,38). Marco fa qui probabilmente una scelta esplicita delle fonti cui attingeva. Che cosa vuole dirci?

Ecco di nuovo al centro Gesù che convoca la folla, una moltitudine che non vedevamo dalla seconda moltiplicazione dei pani. Qui la scena si colloca a Cesarea di Filippo, ai piedi del monte Ermon: dunque certamente Marco sta pensando in quel momento a una folla composta non solo da figli d'Israele, ma anche da pagani. Tutti gli uomini e le donne della regione, indipendentemente dall'origine etnica, e non solo i discepoli, sono destinatari di questa convocazione. E Gesù si mette a insegnare.

Innanzitutto, Gesù mette in guardia chi vuole mettersi alla sua sequela: «Se qualcuno vuol venire dietro di me...» (Mc 8,34). Questa parola riguarda certo i discepoli (che forse non hanno ancora ben capito che cosa significhi seguire Gesù il Signore, come dimostra l'atteggiamento di Pietro all'annuncio della passione del Figlio dell'uomo), ma riguarda anche tutti gli altri. Non c'è nessun obbligo: «se» qualcuno vuole seguirmi. La sequela può realizzarsi solo nella totale libertà. Ma questa libertà deve conoscere il fondamento della sequela, che è anche il fondamento della cristologia: rinnegare

se stessi (cioè non confidare nelle proprie forze e nella propria intelligenza) e prendere la propria croce. Come il Cristo. Con il Cristo. Confidare solo in lui. Non conoscere se stessi, ma conoscere Gesù; discernere qual è la propria croce, e portarla con Gesù, accanto a lui. Non tutti sono chiamati al martirio, ma tutti i discepoli di Gesù sono chiamati a riconoscere nella propria vita qual è la croce che ci è chiesto di portare. Può avere nomi diversi. Ma deve essere la propria croce. Non quella di un altro. E nemmeno può essere gettata addosso a un altro, con il pretesto che è la croce di Cristo! Chi porta la propria croce è chi sa rinnegare se stesso perché desidera seguire Gesù. A Pietro, che dopo aver confessato Gesù come Cristo lo ha rimproverato perché non andasse incontro alla passione e alla morte, alle folle che gli vanno dietro forse per vedere miracoli, Gesù ora parla con franchezza: non potete seguirmi se contate su voi stessi, su ciò che possedete, sul posto che occupate. C'è un primato del Regno che si traduce nel primato della sequela: solo questa conta, le altre cose vengono dopo. Non necessariamente devono essere annullate, ma relativizzate.

Seguire Gesù implica una rottura con la logica di questo mondo, e questo suppone una violenta morte a se stessi, un riconoscersi bisognosi di guarigione e di nutrimento, prendere con sé i propri limiti, le proprie miserie, le proprie debolezze, e lasciare che il Signore le porti con noi, camminando insieme verso il Regno, in una vita sempre rinnovata alla sua sequela. In questo Paolo arriverà ad esclamare: «Sono stato crocifisso con Cristo» (Gal 2,19), e an-

cora: «L'uomo vecchio che è in noi è stato crocifisso con lui» (Rm 6,6). Solo in questo modo, in realtà, possederemo veramente la nostra vita, e non la perderemo giocando a raggiungere traguardi vani ed effimeri. Assumere la propria croce con Cristo significa anche trovare la postura della vita autentica, di cui non ci dovremo vergognare, nemmeno nel giorno del ritorno del Figlio dell'uomo, quando verrà con potenza nel suo Regno, che è l'umanità redenta.

*Signore nostro Dio, tu conosci il nostro desiderio di seguire tuo Figlio fino a portare la croce dietro a lui: vieni in aiuto alla nostra debolezza e noi nelle lotte di questo giorno saremo vincitori sulle tentazioni, grazie a lui che ci ha tanto amati, Gesù Cristo, vivente ora e nei secoli dei secoli.*

## Calendario ecumenico

### **Cattolici**

I sette fondatori dell'Ordine dei servi di Maria (XIII sec.).

### **Ortodossi e greco-cattolici**

Teodoro il Coscritto, megalomartire (ca. 306).

### **Copti ed etiopici**

Barsoma, padre dei monaci della Siria (V sec.).

### **Anglicani**

Janani Luwum e compagni, martiri in Uganda (1977).

### **Luterani**

Johann Heermann, poeta (1647).

### **Valdesi**

Festa della libertà religiosa. Si fa memoria del 17 febbraio 1848 quando re Carlo Alberto di Savoia concesse alla Chiesa valdese e agli ebrei i diritti civili, ponendo così fine a secoli di repressione.